ANNO XXVIII. Venerdì, 5 Novembre 1875. N. 301.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

| | TRIMESTRE | SEMESTRE | ANNO |
|---|---|---|---|
| Roma e provincie del Regno | L. 6 — | L. 11 — | L. 20 — |
| Francia, Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Svezia, Inghilterra, Paesi Bassi, Russia, Spagna, Svizzera, Turchia, Algeria, Egitto, Olanda, Portogallo, Rumania, Stati Uniti dell'America settentrionale, Venezuela | » 12 — | » 22 — | » 40 — |
| America Meridionale | » 16 — | » 30 — | » 56 — |

Gli abbonamenti cominciano col primo d'ogni mese
Numero separato da arretrati cent. 10
Gli abbonamenti si ricevono all'Ufficio del giornale, via del Seminario, N. 87, piano terreno, e presso i Regi Uffici postali.
Un numero separato in tutto il Regno cent. 10 — Arretrato cent. 20
Numero separato in Roma cent. 10 — Arretrato cent. 20
Un abbonamento di cominciare col 1° d'ogni mese
Giornale foglio cent. 10 — Arretrato cent. 20
Un

Proclamato in *anno* il *Congresso generale degli agricoltori italiani del 1872 in Verona* del tomo del *Ricordamento delle Rappresentanza agraria* e quello *non volontario e volatore* dei pari al *IV Congresso generale degli agricoltori italiani in Parma* nel maggio decorso, subbene nulla maravigli che accompagni ognuno le sorprese, ho veduto quasi con orgoglio che il ministero ha formato il *primo* argomento da sottoporsi alle riflessioni dell'imminente *Consiglio delle Camere di commercio* in questi termini: « Quali riforme occorrano nel l'ordinamento e nelle attribuzioni delle Camere di commercio e se sia opportuno « affidare ad esse anche la rappresentanza « degli interessi agrari. » E novembre l'assonnare che l'elmio comm. Ellena nella bella Relazione che precede l'annunziato quesito rammenta il voto del Congresso degli agricoltori di *Ferrara* « non tanto che fosse confermata la quello degli interessi di bestiame di *Bellano*. Io mi credo in debito di compiacere le due informazioni aggiungendo « che lo stesso voto fu emesso pienamente oppogiato anche dal *Congresso agrario internazionale di Sicilia*, ed altresì dal Congresso del *Comizio agrario della Lunigiana* per cui gli agricoltori di tutta Italia con esempio fecero raro e che dimostra maggior di qualunque altra prova la sua necessità, sono pienamente d'accordo nel chiedere che la Rappresentanza dell'agricoltura sia riordinata.

Io ho un solo argomento di lagno sull'egregio relatore, quello di non aver accordato alla deliberazione del Congresso di *Ferrara*, confattamente appoggiata, l'onore d'essere integralmente riportata almeno come allegato e in calce come sola alla sua Relazione.

Nulla antecedenti lettore ho tentato dimostrare come e perchè sia necessario e imposta una ostata riorganizzazione o che ci tratti di una vera e reale questione di assicuria interesse lo dimostra il fatto che non solamente la stampa che tratta di cose agrarie ha alcuto ripristinarsi le voce a reclamarla, ma in questi ultimi mesi molti *periodici*, di tutti i colori, si sono occupati pegnal la Relazione che ebbi l'onore di presentare a Parma, se fosse argomento non di maggiore sono, ma di più generale interesse razionale e se non tutti nella forma, tutti d'accordo nella sostanza di ravvisare ciò « le « attuali istituzioni che rappresentano l'agricoltura e coltore insufficienti all'uopo ed abbisegno « voli di riforma e d'ammeglioramento. Cito fra i giornali che ne si occuparono più diffusamente l'*Opinione*, la *Perseveranza*, la *Sole*, il *Secolo*, la *Gazzetta d'Italia*, il *Corriere Mercantile*, l'*Italia Militare*, la *Gazzetta di Venezia*, il *Giornale di Padova*, il *Pungolo* e la *Discussione* di Napoli, l'*Italia agricola*, il *Bollettino dell'agricoltura*, la *Campagna*. Fra i nomi di coloro che presero principale parte la questa discussione giovanilissima quelli non ignorati del cav. Gabriele Rosa, del cav. Antonio Cantalupi, del comm. Leone Carpi, del cav. Michele Mauro, del colonnello di stato-maggiore comm. Carlo Corsi.

Adesso il ministero alla sua volta conforma, com'era lan legno a sapere l'importanza della questione, presentandola per prima alle studio delle Camere di commercio sotto il punto di vista « che « fin ora « portuse riflet loro anche la rappresentanza « tanza degli interessi agrari. » Egli si di pronuare di aggiungere che : « ottenuto il « voto del Congresso il governo dovrà « si riandio chiedere il parere dei corpi che « rappresentano l'agricoltura, affinchè l'« degine sia compiuta e possa servire di « norma sicura alle sue deliberazioni. » Sono lieto di poter constatare che il ministero con questo contegno lodevole provvederà ouri dei desiderii espressi dalle Rappresentanze commerciali e dalle agrarie. Ne egli potrà, domandando il voto delle *prime*, se rare alle *altre* maggior riguardo.

Non è mio intendimento parlare delle difficolti materiali che si presentano all'adempimento del concetto dalla riunione della Rappresentanza commerciale alla agricola, locchè non è l'egregio comm. Ellena, nel suo procedere nella sua bella Relazione e parmi che quelle da lui accennate stesso tanto, da vendere inutile l'aggiungerne altre. Mi è che ho studiato gli da parecchi anni questo argomento, vivendo in mezzo alle Rappresentanze agraria avrei il dovere di trovare più facilmente di lui. Se le Rappresentanza dell'agricoltura vivessero di vita propria, progressiva, indipendente, non potrebbero a dir i quali dovrebbero, ve da sè che il proposto comunale sarebbe da respingersi addirittura. Ma nulle Stato stanzia sonnvvolmente folli il farlo a *priori*.

Credo pure che ogni tentativo per questa riunione non si renda ulilmente possibile se gli stessi Comizi agrari non si pongano in grado di stabilire la relativa importanza di un Congresso, dove difficilmente la discussioni possono convenientemente maturarsi, se ognuno che dall'alto di un elevato seggio vivono fuori proporzione alla stessa « troppo poco della pratica. » Il quesito è più ardno di quanto a prima vista non sipparisca e conviene di *Ferrara* e *Bellano* che *Vero* presente che gli interessi agricoli che furono fiorn fiorenti, formano il perno cardinale della intiera ricchezza nazionale, avvenire e sono meritevoli quindi di tutte le sollecitudini e di tutti i riguardi.

Le antiche, egregio Segretario, i mici più vivi ringraziamenti e mi protesto con devota osservanza

*Dev.mo servitore*
Ing. LEONE ROMANIN JACUR
presidente del Comizio agrario di Pieve, sede secondaria del Consiglio agrari di Roma, Leone e Palermo, membro del Consiglio permanente delle Scienti giovanile degli agricoltori italiani.

## GLI ISTITUTI TECNICI

Dal ministero d'agricoltura, industria e commercio è stata indirizzata la seguente circolare alle Giunte di vigilanza ed ai presidi degli Istituti d'istruzione tecnica e nautica:

*Roma*, 1° *novembre*.

Il'inista in quest'anno da e tutti i quali collaboratori, elle Giunte di vigilanza, onde si prunili ed agli insegnanti, non sarà agevolto quanto auspicio.

Ciosiar modo I pr dei degli Istituti e delle Scuole vorranno assicurarsi a questa iniziativa invitando gli alunni a voler compiere più migliori tre quelli che il han preceduti.

*Pel ministro*
E. MORPURGO.

IL MINISTRO
DI
*agricoltura, industria e commercio*

Visto l'articolo 23 del Regolamento per gli esami di licenza negli Istituti tecnici e nautici del regno, approvato col regio decreto 22 maggio 1873;

Visto il risultato degli esami di licenza dall'anno scolastico 1874-75 al seguente;

Decreta:

*Articolo unico.*

È conferito il premio di conto per la indevole prova fatta negli esami di licenza dall'anno scolastico 1874-75 ai seguenti alunni d'istituti tecnici e nautici:

*Medaglie d'oro.* — Bonaiuti Giuseppe (istruzione tecnica); Casolopulli Francesco (istruzione nautica).

*Medaglie d'argento.* — Alpe Vittorio (istruzione tecnica); Ambrosini Enrico, id.; Bezzeri Luigi, id.; Bottini Raffaele, id.; Bonaiuti Marsilio, id.; Bonfiglioli Angelo, id.; Chiocco Gio. Battista (istruzione nautica); D'Aponte Alessandro, id.; Gandolfi Luigi (istruzione tecnica); Gnidi Giuseppe, id.; Imperato Errico (istruzione nautica); Leoboffe Raffaele, id.; Manara Camillo (istruzione tecnica); Nicolini Giuseppe, id. (istruzione nautica); Podestà Ferdinando, id.; Rosina Ricardo, id.; Zoni Tancredi, id.

*Medaglie di bronzo.* — Albertini Bernardo (istruzione nautica); Amatori Osvaldo, id.; Arteni Vittorio (istruzione tecnica); Bacci Giuseppe (istruzione nautica); Bassi Ernesto (istruzione tecnica); Bencosero Giuseppe (istruzione nautica); Bertolini Oreste (istruzione tecnica); Bonicalzi Michele, id.; Bonvicini Giuseppe (istruzione nautica); Bonvicini Ottavio (istruzione tecnica); Boscolo Giovanni, id.; Bruni Domenico, id.; Cabella Antonio, id.; Cantagalli Luigi, id.; Castagnoli Vincenzo, id.; Cerpentieri Demitio (istruzione tecnica); Cocchi Alessandro (istruzione nautica); Cotroni Luigi, id.; Costagnoli Vincenzo, id.; Cuppari Giovanelli Ruggero, id.; Lenza Domenico, id.; Maiolini Antonio (istruzione tecnica); Mazzocchelli Vittorio (istruzione nautica); Molloni Romeo, id.; Mignone Giacomo (istruzione nautica); Parenti Dante (istruzione tecnica); Paoletti Quirino, id.; Parboli Spernddio, id.; Pilato Michele, id.; Rossellini Zaccaria, id.; Rossi Romolo, id.; Rondelli Eugenio (istruzione nautica); Spampinato Francesco, id.

*Roma*, 1° *novembre* 1875.

*Pel ministro*
E. MORPURGO.

## LA TASSA SUI MONUMENTI

Diamo i prodotti delle tasse d'entrata sugli istituti e monumenti archeologici e medioevali nei mesi di agosto e ottobre 1875.

Il totale del due mesi ascende a lire 43,568 96. Vale a dire: nel mese di agosto lire 15,940 70, nel mese di settembre lire 23,032 26.

Mancano gl'introiti delli nei seguenti luoghi: *Pompei*, Museo archeologico; *Cuma*; *Sievi*; *Siena*, Museo Michelangelo; *Fiesole*, Villa Adriana; *Venezia*, Museo della Biblioteca Marciana.

Ecco i prodotti degli altri istituti:

*Bologna* — Pinacoteca della R. Accademia di belle arti: agosto lire 325, settembre lire 945.

*Firenze* — Museo Nazionale: agosto lire 495, settembre lire 1000 — Museo S. Marco: agosto lire 195, settembre lire 656 — Galleria delle statue: agosto lire 1207, settembre lire 2684 50 — Galleria Palatina: agosto lire 458, settembre lire 1414 — Galleria dell'Istituto di belle arti: agosto lire 310, settembre lire 1022 — Museo Egizio Rirasso: agosto lire 50, settembre lire 182.

*Milano* — Pinacoteca della R. Accademia di belle arti: agosto lire 1542, settembre lire 2054 50 — Cenacolo del Vinci: agosto lire 763, settembre lire 1343 50.

*Modena* — Pinacoteca della R. Accademia di belle arti: agosto lire 50, settembre lire 101 50.

*Napoli* — Museo di San Martino: agosto lire 427, settembre lire 735 — Scavi di Pompei: agosto lire 3000, settembre lire 3620 50 — Scavi di Ercolano: agosto lire 1425, settembre lire 2550 — Antichità di Capua: agosto lire 12, settembre lire 20 50 — Anfiteatro di Pozzuoli: agosto lire 117, settembre lire 210 50 — Scavi di Pesto: agosto lire 0, settembre lire 40 50 — Museo Nazionale: agosto lire 534, settembre lire 1040 50.

*Palermo* — Museo Nazionale: agosto lire 315, settembre lire 627.

*Parma* — R. Museo d'antichità: agosto lire 44, settembre lire 76 — Pinacoteca della R. Accademia di belle arti: agosto lire 172 50, settembre lire 307 50.

*Roma* — Palatino: agosto lire 245, settembre lire 855 50 — Terme di Tito: agosto lire 75, settembre lire 204 — Terme di Caracalla: agosto lire 297, settembre lire 784 90.

*Torino* — R. Museo d'antichità: agosto lire 328, settembre lire 656 — R. Pinacoteca: agosto lire 1035, settembre lire 3795 50.

*Venezia* — Palazzo Ducale: agosto lire 2040, settembre lire 5630 50 — Frigiani: agosto lire 307 20, settembre lire 843 20.

# NOTIZIE ESTERE

## RUMENIA

*(Corrispondenza partic. dell' Ordinow)*

(X) **Bucarest**, 14/26 *ottobre*. — Sul principio della interessante dell' Eroeyvina più di un pubblicista cosidderato a della Romania come se quest'ultima dovesse servire di base agl'insorti. Ma sebbene questa voce, come sempre, che la Romania non si è ingerata che dalle conferenze di serbare illese la sua neutralità all'estero. In questa circostanza, la sola latina nel mezzo di un mare di popoli slavi, non non abbiamo nè le passioni, nè gli interessi degli altri che si stimassero. Questi avendo un'altra origine, altre inpirazioni ed un'altra lingua, hanno simpatia un altro genere. Ma, ripeto, la Romania non si è ingerata che dalle conferenze di serbare illese la sua neutralità all'estero. In questa circostanza, la sola latina nel mezzo di un mare di popoli slavi, non non abbiamo nè le passioni, nè gli interessi degli altri che si stimassero. Questi avendo un'altra origine, altre inpirazioni ed un'altra lingua, hanno simpatia un altro genere. Ma, ripeto, la Romania non si è ingerata che dalle legalità e dal trattati. Il governo di Carlo I, che ha saputo la Porta, meglio illuminata, mettendo finalmente a parte inglusto diffidenze, non mancherà più di far valere i suoi mentori vassalli alle sviluppo della Stato rumeno.

La neutralità che si è imposta internazionalmente non è imposta avvero per grandissima simpatia per le popolazioni slave soggette alla Porta ottomane. Nell'essere la Rumenia latina circondata sempre più da elementi slavi, conoscemmo anche noi gli abusi del potere turco. Non *ignari ravum*.

Credimmo pure che lo spettacolo della nostra giovine nazione autonoma, che si sviluppa a consolida regolarmente nell'ordine, e le libertà, e il più prezioso dei servizi che, nelle stesso attimo, possiamo rendere alle popolazioni cristiane dell'impero turco. Siamo giunti alla conservazione della nostra piena autonomia, non tenteremo di prenderla, ed il nostro esempio non sarà perduto nè per gli sviluppi contemporanei che si compiono nelle provincie turche, nè per la futura emancipazione definitiva.

Il poi bisogno tener conto delle economicli della politica delle grandi potenze garanti. Come queste, nel desiderarne il miglioramento della sorte delle popolazioni cristiane dell'impero turco e stimo più di loro interessanti a che questo miglioramento si facesse senza turbare la pace dell'Oriente. Dell'altro canto noi non abbiamo nessun interesse da rivendicare alla Turchia e per conseguenza da contrastare il suo dominio, ma abbiamo da difendere la nostra indipendenza alla quale dall'impero turco. E questo un punto che non dovrebbe mai essere perduto di vista da coloro che si compone del nostro paese sia sul Bosforo, sia sul Tamigi. Noi siamo alle porte dell'Oriente, ma non siamo orientali. Come dice filosofemente il nostro ministro degli affari esteri alla Camera dei deputati, « L'Oriente comincia « alla spalle destra del Baron Danubio » « sulla sponda sinistra abbiamo già l'Occidente. » E per questo noi sentiamo e riconosciamo le condizioni; la nostra politica è naturalmente una politica occidentale.

La Rumenia ha tanta fiducia di essere in possesso dei suoi destini che si è messa risolutamente al lavoro e non pensi che alle sviluppo dalle sue prosperità morale e materiale. Come *Stato* ha fatto ogni sforzo per rendersi, che si mettesi in comunicazione diretta con Cronstadt e l'Inghetra mediante la Danimarca. Gli studi di un ponte rumeno sul Mar Nero sono terminati. La Posta e destinazione per l'Oriente deve partire da Costanza e passare per Rumia, Galatz, rent a Giurgevo, mettendo così in comunicazione fierce dirette l'Europa con Costantinopoli e la Rumenia direttamente con una interessionale : un battello della nuova flottiglia farà il servizio fra Giurgevo e Rustchi aspettando il porto che abbiamo in progetto di costruire sul Danubio.

Il nerove credito si mantiene forma su tutti i valori. Il comune di Bukarest deve emettere in questi di 3 milioni, il pubblico rumeno della capitale ha risposto offerendone 41 milioni e mezzo.

Il movimento di Parigi mantiene che il 5 °/₀ turco è caduto fino al 24, il 5 °/₀ rumeno si è mantenuto a 99 *ex-coupon*. Questo dimostra come la speculazione non abbia fatto affari su gli stabilire la demarcazione fra la Romania e la Turchia, e non si occupino della questione orientale non ha quasi fatto grazia, come fanno certi diplomatisti in ririardo.

Da molti anni non abbiamo avuto un raccolto così bello come quest'anno. Tutti i cereali e specialmente il frumento ed il grano turco sono di una qualità superiore. I magazzini del litorale romeno, quelli di Braila, Galatz, Giurgiu ed altri non cessano di riempirsi. Domenica dell'estero vengono a fare acquisti, che aspettano una esportazione considerevole.

Le grandi manovre militari che si fanno nelle vicinanze di Craiova, hanno avuto semplice. S. A. il principe è partito per Parigi per prendervi il comando dopo aver assistito alle grandi evoluzioni alle corse di cavalli di *Jockey-Club* e che è stata una bellissima festa. Il *Jockey-Club* che si trova nella sua prima stagione, ha già acquistato seriamente del miglioramento delle razze di cavalli che fu una volta tanto celebre in Rumenia.

La festa commemorativa della morte del principe Gregorio Ghika di Moldavia che è stato il martire della sua indipendenza ha avuto per avvet proiettato contro la secessione all'Austria della Bucovina che fosseva parte dell'eredità, le celebrata non meno grande entusiasmo. Il governo stette a parte; nessuna autorità, se eccone volete, non avrebbe potuto opporsi a questa espressione sincera del sentimento nazionale. Questa manifestazione fu preceduta da una festa ringraziamento fondata dal Consiglio comunale di Cernavich, per celebrare il centenario della smembramento della Moldavia. Risalta invitato, l'imperatore d'Austria-Ungheria non assistette a questa festa, e ciò fece qui buona impressione.

Il nostro Parlamento si aprirà il 15/27 novembre. Tutti i ministri che avevano fatto il viaggio di Occidente sono ritornati a Bucarest, eccetto il ministro degli affari

---

un tratto Quinzianno — lo la sentenza debbo soggiarla a siccome non avrò mai il coraggio di.... di.... di ordinare che si uccida questa povera Volcazia o sicuramente, se la vogliamo chiamare grazia.... — sparo di si sai, ma dico se in non ci riuscimi — tua madre deve morire.... così.... facciamo una cosa; per oggi io ne pronuncierò di ritto a da domani, poi non gliene somministro più ; tu, se vuoi venire a vederla, il guardersi bene dal recarle cibo e lo me ne assicurerò facendoli visitare indomo prima che in entri nel carcere: sanza cibo Volcazia può vivere quattro o cinque giorni o anche mi.... e se in questo tempo in quei dintorni si celebrano processi per lei, egregiamente o se per caso....

E qui Gaso Quinziano si soffermò.

— E in caso.... sta bene.... morrò di fame — disse con stolta tranquillità Volcazia — già morire in un modo o in un altro bisogna morire ; ma la morte è quella che importa.

— Ebbene... poichè mia madre so-cetta.... io pure acsetto — disse a sua volta Quinziano — di non ritenere fino a qui punto a capo chigo in atto pensoso — accetto la pietosa proposta tua ; e

---

gridò Volcazia con voce incrimean alla figliuola.

— No... no... non è possibile che non vi abbia ad essere... non è possibile che non vi sia.... la pietà non può esser morta in tutti i petti romani.... Ebbene! Dei non possono lasciar perire in tal guisa l'innocenza.... lasciarmi questa fede.... lasciarmi questa speranza.... lasciarmi questo respiro.... Se.... coraggio.... povera figlia mia.... amorosissima mia.... coraggiati.... rassegnati.... non disperarti così — disse Volcazia con voce tremente, sforzandosi di rendersi forte a abbracciando e stringendo al seno Pisulilla, le cui lacrime sgli di dette ad asciugare coi suoi calsdimmi baci. — Ma avrò dunque ad essere io che dovrò nascere per te.... Ma dovrò dunque io far da consolatrice e invece di riceverne, somministrare conforti altrui !...

— Hai ragione... hai ragione... povera madre mia — disse Pisulilla, sciogliendosi per un istante dalle braccia materne — sono un'insensata... perdonami... ma che vuoi!... non so... sono pusu...

E la giovane si avviggbò di nuovo al collo della madre, continuando a piangere affannosamente e baciando con ardore la povera Volcazia.

E per qualche tempo nel carcere non si udirono che i confusi singulti della madre e della figlia, ai quali, in un angolo, faceva eco pure il vecchio carceriere Gaso Quinziano, il quale ruppe alla fine pel primo il silenzio, dicendo con voce tremula :

— Oh, sposo, buone donne, che cosa c'è!... Chi è tempo di finirla... che io mi assumo la responsabilità dell'indugio richiesto da quest'amorosissima Pisulilla... Avvegna quel che può succedere... Ma, in fine... sono un carceriere... ma ho un cuore anche io... e poi...

— Sì?... sì!... dovrete?... dici davvero?... — esclamò la giovane Pisulilla, dosi dagli smilzosi materni e stringendosi col volto lacrimoso, oppur corrisidente, oppur raggiante di gioia verso Quinziano — ci accordi una sospensione?... Ci accordi tre giorni?... Oh che tu sia benedetto, benedetto, le mille volte benedetto!

E mentre così diceva con tutta l'espressione dell'anima, Pisulilla getti le braccia al collo di Quinziano e lo baciò diverse volte in volto, mormorando :

— Gli Dei ti proteggano!... Oh gli Dei ti proteggerranno sempre, sempre generosissimo!

Quindi tornò verso sua madre e carezzandole con amhe le mani il volto ed i capelli, disse, parlando a gran fretta :

---

(1) Il patto corre fra il carceriere e la detenuta, madre e figlia, della quale il primo non ci ha conosciuto il nome e che l'autore di questo racconto ha chiamato Volcazia e Pisulilla, è assolutamente vero e lo narrarono Valerio Massimo V, 4, § 7; Plutco, *Consolat.*, 7, 28, 29; Gellio, *Noctium*, C. 3; Dio e Plinio, *Nat. Hist.* VII, 36.

---

**ATTI UFFICIALI**

Il *Giornale Ufficiale* del 4 corrente contiene:

1. R. decreto 31 ottobre, che autorizza il municipio di Civitavecchia, nella provincia di Campobasso, ad eseguire la canalizzazione di Boronia.

---

**Gaso, e te ne ringrazio dal più profondo dell'animo.**

**Poscia voltasi alla madre soggiunse con un tenero sorriso :**

— E tu, madre mia, si parca oggi nel cibarti, sarebbe dello sciupio d'alimenti di oggi te ne sopravanzino anche per domani. In tal guisa guadagneremo un giorno. Bisogna essere previdenti con la fame e con la sete, come in tutto.

Quindi, raccolta per un istante la frouta fra le palme delle mani, stette un momento immobile in sè stessa : poscia si avvicinò a abbracciò con grande affetto ardentissimo la madre sua e lasciandola e ribaciandola ripetutamente le disse :

— E ora all' opera. Sta di buon animo, o ma're mia, confida nella tua innocenza a nutri in cuore la convinzione che lo io : ti sarai salva.

E, precedendo da Gaso Quinziano, uscì frettolosamente dalla cella.

*(Continua)*

2. R. decreto 19 settembre, che fonda in Reggio Calabria un istituto nautico.

3. R. decreto 15 ottobre, che riordina la Scuola comunale pratica di disegno, di plastica e di modellazione per gli artigiani, istituita in Padova nel 1867.

4. R. decreto 8 ottobre, che approva l'istituzione nel comune di Offida, provincia di Ascoli-Piceno, di una Casa di risparmio.

# CRONACA DI ROMA

Questa mattina alle ore 10 1/2 si è aperta al pubblico, nella gran sala dell'Orinoteca di Termini, l'Esposizione dei lavori eseguiti nell'anno dagli alunni e dalle alunne dei-l'Ospizio.

Fu assistito all'inaugurazione il sindaco comm. Venturi, l'assessore della istruzione cav. Marchetti, alcuni altri assessori municipali, l'ispettore cav. Allipradi, l'amministratore Da Fabio e tutti gli altri addetti ed impiegati all'Orfanotrofio.

Di estranei, oltre un piccolo numero di signore e signori, vi abbiamo notato il ministro del Brasile, che ora abbiamo accanto a Sindaco.

L'assessore cav. Querini, che presiede all'istituto, ha aperto la cerimonia con un cenno discorso, nel quale ha contezza del suo operato e del progresso ottenuto mercè le incessanti cure per ricanire nell'istesso. Egli ha detto che i mestieri più proficui e ricercati nel paese sono stati già introdotti nell'Orfanotrofio municipale, e 207 alunni lavorano con assidua emulazione nelle 14 officine ivi stabilite, mentre vicino loro compartite quell'istruzione elementare che si dà nelle Scuole comunali. Nè venne negata l'arte del disegno, classificata a seconda dei diversi mestieri ai quali si intisue gli alunni.

Anche all'insegnamento delle musiche al è dato un nuovo incremento; nè si è trascurata la scuola di ginnastica, lo sguito della quale si è notato un miglioramento nella salute degli alunni.

Quando nel suo discorso è venuto a parlare delle orfane, ha spiegato il concetto che si è seguito nell'educazione di quelle fanciulle che divennero un giorno oneste donne e brave madri di famiglia, ed ha fatto l'elogio delle direttrice signore Bocciarelli, la quale non rare volte ad attività si adopera ad educare a delicati e nobili sentimenti il cuore delle alunne a lei affidate.

La ricreazione delle spazie non si può mette di potersi estendere più oltre nell'enumerazione dei lavori in cui vengono ammaestrate le ragazze. Basti sapere che, oltre la cultura mentale, esse si esercitano in tutti i lavori di cucito, e, nelle ore ricreative, in passeggiate, nel ricamo e nelle fabbrica di fiori artificiali.

Con più comodo faremo una breve descrizione dei lavori esposti tanto fommisti che manuali, l'argomento porgendoci pure lieto vasta materia a svariate osservazioni.

Diremo intanto che la sala ora molto grandiosa ed accondotte a le disposizioni dei lavori esposti ora tale da accrescere ornamenti a quella grandiosa mia.

Dopo il discorso dell' assessore, è stato cantato un coro di circostanza, composto dall'egregio maestro Molajoli ed eseguito mirabilmente da un numero grandissimo di alunne.

Il canto è stato accompagnato dalla fanfara dell'istituto, ed abbiamo trovato la musica molto semplice e graziosa.

Ha finalmente avuto luogo la distribuzione dei premi agli alunni ed alunne e la cerimonia è stata chiusa con alcune brevi parole pronunciate dal sindaco, colle quali gli rincresciamo solidemente gli alunni e ingiete o nobili della nostra ottimamente, quell'istituto pel quale il municipio spende più largamente somme. A Londra ne fa testo, a Parigi, a Berlino ed altre città, questi istituti vengono alimentati ed ingranditi con spontanea beneficenza pubblica, ed anche in Roma se i cittadini ricchi comparassero dall'Orpicio gli oggetti che vi si fabbricano, questo potrebbe godere di una rendita che diminuirebbe di molto ciò che annualmente si spende dal municipio.

Un'ultima osservazione e finisamo, accordandoci di aver trascorso il limite dello spazio assegnato alla nostra cronaca.

Questa mattina, signore che hanno onorato questa mattina di loro presenza la commovente cerimonia, non vi abbiamo notato un solo consigliere, la più parte appartenenti all'Orfanotrofio stesso, e al Municipio. Eppure sappiamo che sono stati mandati oltre a seicento biglietti d'invito. E strano come in Roma si trascuri generalmente dai cittadini di incoraggiare con la loro presenza ogni iniziativa che attenga elevazione morale immense di spettatori. Siamo dolenti di far notare che questa apparente dispersa non è che una delle tante manifestazioni di questa immane

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

# NON PIU' MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

**La deliziosa farina di salute DU BARRY** — **REVALENTA ARABICA** — **30 anni di successo — 75,000 cure annuali**

**LA REVALENTA ARABICA** risana lo stomaco, i nervi, i polmoni, fegato, glandole, vesciea, reni, cervello, sangue e membrani, e questa pure con invariabile successo le cattive digestioni (dispepsie, gastriti, gastro-enteriti, costipazioni abituali, emorroidi, flatulenze, palpitazioni, diarrea, dissenteria, pyrosomi, vertigini, remiti nelle vescichette, acidità, pituite, mali di capo, nausee, acrebia, nausee e vomiti degli intestini e delle vescice, crampi e spasimi di stomaco, insonnie, Bastoni di petto, sensazioni anormali di caldo e freddo, tosse, asprezze, catarri, emicranie, debolezze, ecc. ecc. ecc.

**Estratto di 80,000 certificati di guarigioni ribelli ad ogni altro trattamento**

Cura N. 65,184. Pronto (circond. di Mondovì), 14 ottobre 1866. La posso assicurare che da due anni, usando quasta meravigliosa Revalenta, non sento più alcun disordine dello stomaco, nè il peso di sei mesi fa. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 20 anni. In mi sento la persona ringiovanita, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria. P. P. CASTELLI, lucrat. in ceol. ed arcipr. di Pruneto.

Milano, 8 aprile. L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giorò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie; ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco a non poter più sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel sollo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente digerire e gustare, ritornando per essa, da uno stato di salute veramente miserabile, ad un normale benessere di sufficiente gaiezza e prosperità.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore. — In seguito a malattia spetica, le cui cagioni mi sono ignote, ero caduto in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riuscirà impossibile di lagnarmi, scrivere e fare anche piccoli lavori all'ago; in effetto di tali mali nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistente

*PREZZI DELLA REVALENTA ARABICA:* La scatola del peso di 1½ ch. fr. 2, 1½ ch. fr. 4 50, 1 ch. fr. 8; 2 ½ ch. fr. 17 50; 6 ch. fr. 36; 12 ch. fr. 65.

Per i viaggiatori che non hanno il comodo di cuocerla, abbiamo confezionati i **biscotti di Revalenta**. Aggiunto il Sanzo, le funzioni digestive e l'appetito; nutrono nel tempo stesso più che la carne, fortificando le persone più indebolite.

**In scatole da una libbra inglese lire 4 50 — Scatole di due libbre inglesi lire 8.**

**Revalenta al cioccolatte** — Pronta in polvere: servito con istruzioni, per 12 tazze, fr. 2 50; per 24, fr. 4 50; per 48, fr. 8; per 120, fr. 17 50; per 288, fr. 36; per 576, fr. 64 — In tavolette: fr. 1 30; fr. 2 50; fr. 4 50; fr. 8.

**Casa HENRY DU BARRY e C., Milano**, 2, via Tommaso Grossi, presso la galleria Vittorio Emanuele, da S. Margherita, e in tutte le città d'Italia, presso i principali droghieri.

RIVENDITORI — Roma, N. Sniemprini, farmacia della Legazione Britannica, via Condotti; L. S. Desideri, Torre Sanguigna; Brown e figlio, Fontanella Borghese; Francesco Vitali; Gualtiero Marignani; Anderoli, via di Pietra, 73-74; drogheria Ambro, piazza Montecitorio, 116; Franck, Torrenbeni. — *Livorno*, Dunn e Malatesta. — *Napoli*, Fratelli Bevaqua; Lozzado e Romano; Kenot. *Bologna*, Enrico Zarri, farm. Veratti detta di S. Maria della Morte. — *Venezia*, Paniel Giuseppe. — *Palermo*, G. Cazzilla.

---

# LA DROGHERIA L. SCRIVANTE

**in Roma**

Si è **trasferita** dal N°. 122 al **N. 112, in via dei Pastini,** ampliando il proprio negozio onde trovarsi in grado di soddisfare con maggiore diligenza e sollecitudine, l' onorevole e ognor crescente sua clientela.

---

## VERO SUCCO DI BISTECCA

DEL DOTT. ROUSSEL DI METZ

Alimento riparatore pei convalescenti, pei vecchi, feriti, donne e fanciulli deboli

**Prezzo del flacon L. 3 50.**

Deposito generale presso la Maison de Sylphine, rue Proust, 2, Parigi. — Firenze, all'Impresa Franco-Italiana C. Finzi e C., via Rondinelli, 28. — Roma, presso L. Corti, piazza Crociferi, 47 e F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48.

---

## NON PIU' CAPELLI BIANCHI

Tintura Inglese Istantanea

La sola che tinge i capelli e la barba in ogni colore, senza bisogno di lavarli prima dell'applicazione. — Non macchia la pelle. Gli effetti sono garantiti. Massima perfezione per la calvizie.

Il flacon L. 6, franco per ferrovia L. 6.50.

**Deposito** profumiere a Parigi, 2, Cité Bergère.

Dirigere la domanda accompagnata da vaglia postale a Firenze all'Impresa Franco Italiana, C. Finzi e C., via dei Panzani, 28, a Roma presso L. Corti, piazza Crociferi, 45 e F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48.

---

# APERTURA IN ROMA

Via del Corso, 421

(Dirimpetto Via Condotti) — DELLA — (Dirimpetto Via Condotti)

ROMA Via del Corso 421

# SARTORIA

TORINO via Roma già via Nuova

# Borghese e Militare

## MARCO MONTAGNANA

## SUCCURSALE DI TORINO

# Drapperie e Novità Estere

---

# ARRIVO di una grande scelta di nuove stoffe e confezione

# ALLA SOCIETÉ PARISIENNE

Casa che vende al più buon mercato di Roma

**341 Via del Corso, 341**

Casa che vende al più buon mercato di Roma

Lo sviluppo che i nostri affari hanno preso a Roma, avendo oltrepassato le nostre speranze, abbiamo subito dovuto fare nuovi acquisti onde contentare i nostri compratori.

Ci è arrivato intanto una grande scelta di FAILLE IN COLORI NUOVI, qualità eccellente con cimosa bianca QUALITA' di L. 9 PER SOLE L. 5 75.
Un immenso assortimento di SOTTANE TRICOT pura lana che dappertutto si vendono a L. 15 PER SOLE L. 9 75.
Una scelta di Sottane di velluto inglese, bellissima qualità, guarniti riccamente a L. 40.
L'INDISPENSABILE PALETOT di modello nuovo per passeggiata, teatro e per la casa, assortimento in colori, bleu chiaro, bleu scuro, marron nero, rosso, ecc ecc. Prezzo straordinario L. 15 50 l'uno.
DRAP DE KHIVA stoffa di ultima novità della stagione, pura lana, qualità di Lire 4 50, per sole L. 2 35.

**341 Via del Corso — SOCIETA' PARIGINA — Via del Corso 341**

---

## NON PIU' SOGNI! REALTÀ

Un professore, che dopo lungo lavoro e ripetuti esperimenti ebbe modo a ritrovare un metodo semplicissimo del tutto nuovo onde ottenere il Letto con sicurezza di vincita e senza sapersi e perdita veruna, è pregia raccomandarlo a tutti coloro che positivamente ed in breve desiderano guadagnarsi una sostanza.

Le partite di giuoco combinate secondo questo nuovo sistema sono valevoli per ogni estrazione di qualunque Lotto e si spediscono colle dovute istruzioni per tutto il Regno d'Italia ad ognuno che ne farà formale richiesta, con premia indirizzarsi del proprio domicilio ed indirizzo.

Questo sistema di giuoco venne esperimentato in Austria con immenso successo, ove fece a fa chiasso e dove migliaia di persone devono giornalmente all'invenzione attenti di ringraziamento e riconoscenza per cuscite fatte.

Per domanda rivolgersi in iscritto e franco con indirizzo su francobollo diretto per la risposta, sotto cifre di *Professore I. 25, 26* Vienna (*Austria*), *franco in posta, ufficio centrale.*

(Ripodotti dal *Fanfulla*, N. 220).

---

## 5,000 Lire

guadagnate il Lotto per mezzo del valentissimo ed illustrissimo Professore **I. 25, 26** di Vienna

non sono un sogno ma vera realtà, poichè moltissime non potrai descrivere la sorpresa e la gioia che provò quando alla sera del sabato vidi scritti

**i numeri 48, 29, 21**

che il distintissimo Professore con una sua speciale istruzione m'aveva indicato di giuocare nella ruota di Roma, e che sortirono invece qui a Roma, **sabato 27 luglio 1875**

il quale **Terno secco** lo ho guadagnato per Modena, avera giuocato per la prima volta colà al *Banco-Lotto*, N. 187, situato in *Via Emilia*.

Con la presente mia pubblicazione non intendo decantare la valentia del mio benefattore, che già troppo è conosciuta in Italia, ma voglio soltanto vendicarmi anch'io un pubblico ringraziamento in attestato di stima e riconoscenza, avendomi egli con la vincita di tal somma risanato dalla morte alla vita, ed augurare anche ad altri tale fortuna, e qual consiglio rivolgerei all'egregio signor **Professore I. 25, 26** scrivendogli a **posta restante in Vienna.**

Roma, li 12 agosto 1875.

**DELLA MARTINA GIUSEPPE**
*Commesso viaggiatore.*

Tipografia dell'Opinione diretta da GAROFOLI CESARE.

---

VI SONO DEI CONTRAFFATTORI — SEGUITE LA SEGNATURA.

**SCIROPPO DELABARRE DENTIZIONE**

Calmare di grazie rapidissimo ben conosciuto, impiegato in maniera sicura nella dentizione dei bambini. Il dente, si un ottimo tonico, ed un eccellente aperitivo. Istruzione sopraccarico all'uso franco. — PARIS, Depôt Rue Bonaparte, 8, et dans toutes les Pharmacies. — Milano, H. Rabaiotti; Bertarelli e Succ. Agenti generali per l'Italia A. MARIONI e C.i, Milano, via delle Asse, 30.

**Roma**, Serm. Simbenghi, via Condotti. Berardi, via Frattina. Ottoni, v. dei Corso. Marignani, al Corso. — **Napoli**, Sarpilli, Casanova. — **Palermo, Pint.** — **Firenze, Antoa.**

## PILLOLE BLANCARD

al Joduro di ferro inalterabile

APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI, 1839.

Partecipando alle proprietà del **ferro e del rame**, queste Pillole convengono particolarmente nelle affezioni scrofulose, contro le quali sono impotenti i ferruginosi semplici, nelle malattie del sangue le cui alterazioni dipendono dalla mancanza di ferro e nella clorosi o rigurgitazione il cui periodico, turgidezza, pesantezza e le costituzioni linfatiche, deboli e debilitate, ecc. ecc.

*N. B. Si esige la nostra firma come sopra, opposta in color di un distinto verde.*

Parigi, 40, Rue Bonaparte, 40, Parigi.

---

## NON PIU' INJEZIONI!

I **confetti Midy** tolgono **radicalmente, senza necessarie**, senza il ricorso più efficace e sicuro che si conosca contro tutte le malattie segrete, guarisono radicalmente ed in brevissimo tempo tutte le gonorree recenti e croniche anche ribelli a qualsiasi cura, scoli, catarri, reumatismi, restringimento del canale, vesciti, podagra, rilassamenti d'orina. La cura non ha tempo nè regime.

Prezzo L. 5 — Franche di porto nel regno L. 5 25.

Deposito in Roma presso l'Agenzia Taboga, piazza dei Protetti, 13, p. p. piano nobile. — Farmacia Marignani, S. Carlo al Corso
P. Galleni, Gerardi. — Ercole, Gerardi Ianora, via dei Pesci, 10.

---

**Pesi a mc.lla** Celler's vent tagliosi di ultimo perfezionamento ridotti a sei piccole proporzioni da poter nascondersi completamente nella mano, spuntati lancetta. — Prendendo garantita, diretta Italiana.

Della portata di Ch. 12 fr. 1 — 1 25

Vendita presso l'Agenzia A. Taboga, via dei Protetti, 13, p. p., Roma. Specialità in porcellana, vaj ni ha servesi, unica vaglia postale, spese di porto a carico del compratore.

---

TERZA EDIZIONE

**IL GALATEO MODERNO**

*Consigli morali ed istruttivi sul modo di condursi in società ed in famiglia.*

Prezzo L. 1 50
franco di porto nel Regno.

Dirigere lettere e vaglia all'Agenzia A. Taboga in Roma, via Castalbove, vicolo del Pozzo, 54 (vicino a Piazza Colonna).

---

**ONORE DEI PIEDI SUDATI**

L'Hydrocrasine

scaga di toeletta igienica, distrugge istantaneamente il cattivo odore dei sudori, sbo pendente senza arrestare permette le lunghe marcie ed è un ben essere per chi soffre di questo malore.

*L. 3 50 la bottiglia.*

Vendita in Roma all'Agenzia A. Taboga, via dei Protetti, 13, p. p.

---

TRATTATO delle PANDETTE di C. L. ARNDTS

Versione italiana con aggiuntevi note e confronti sul Codice civile del Regno d'Italia, del comm. Fil. Serafini.

**Ripe Secondini** (Volumi tre)

La modestia spesa ed qualsiasi franco di porto verso l'invio di Lire 27 ai sigg. Filippo Serafini in Pisa.

Gli associati all'*Archivio Giuridico* pedico pagano avere l'opera per sole Lire 20.

---

**GOTTA**
e
**REUMATISMI**

Il metodo del dott. **Lesille**, della Facoltà di Parigi, guarisce negli accessi di Gotta come pure reumatismo, di più esso ne previene il ritorno. Questo risultato di tanta più rimarchevole perchè si ottiene con una medicazione la più semplice e d'un' efficacia del momento che non ha bisogno ragionata a quella del chinino sulla febbre.

Vedere la proposito le testimonianze dei principali della scienza, riassunti in un piccolo volumetto che si fa gratis ai committenti Depositarii. — Esigere la marca di fabbrica ed il nome di D. Vincenzi, farm. della Scuola di Parigi, unico preparatore del D. Laville e il solo da lui autorizzato.

Agenti per l'Italia A. MANGONI e C., Milano, via Sale, 10, e vendita in tutte le principali farmacie del Regno.

---

**BENZINA**

*rettificata e profumata*

per togliere

**QUALUNQUE MACCHIA**

senza alcun di sete, lana, ecc.

Prezzo della bottiglia cent. 60.

Deposito in Roma all'Agenzia A. Taboga, piazza dei Protetti 13, p. p.

---

TINTURA D'ARNICA SALLMANI.

Guida d'una fama popolare come rimedio contro gli accidenti che sopravvengono alle contusioni, da cadute o colpi ricevuti, e qualunque lesione di senza traumatico. Boccette centesimi 50. Vendita in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, piazza dei Protetti, 13, p. p. Specifiche con

---

**A l'Esposizione Universale di Vienna 1873**

IL CONSIGLIO DEI PERSONENTI DEL GIURI' INTERNAZIONALE

in conferito all'

# ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

fabbricato a

**FRAY-BENTOS**

DALLA COMPAGNIA LIEBIG

# IL DIPLOMA D'ONORE

**(la più alta distinzione)**

Agenti della Compagnia per l'Italia CARLO ERBA — Filiale di ERBA LUIGI e C.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e venditori di commestibili.

---

# PREMIATA SOCIETÀ ENOLOGICA

**Veronese**

SEDE PRINCIPALE

**VERONA**

*Via Garibaldi, N. 1.*

DISTINTA DEI PREZZI

| | | estalitro | bottiglie | | estalitro | bott. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1874 — N. 4 | | 100 — | 1 15 | 1873 nero | 115 — | 1 30 |
| » » 3 | | 80 — | 1 — | » bianco | 80 — | 80 |
| » lungo secco | | — — | 1 — | 1872 | 150 — | 1 50 |
| » amabile | | — — | 2 75 | 1871 | — — | 2 — |

Senza imballo. — Fusto ed imballaggio a parte.

Prezzi alla Stazione di partenza.